

DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA

FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Alla cortese attenzione:

dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

dott.ssa Giovanna Paolantonio

dg.501100@pec.regione.campania.it

Oggetto: proposta progettuale per attuare azioni volte a sostenere i processi di autoimprenditorialità ed autoimpiego. - D.D. nr. 1165 del 23/10/2024 pubblicato sul B.U.R.C. nr. 74 del 30/10/2024

In riferimento all'oggetto, si allega alla presente la proposta progettuale per l'attività di assistenza all'Avviso Pubblico *"Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne"*.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Fortunato Polizio

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale

Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa

Via Terracina, 230
80125 Napoli

**Società soggetta
alla direzione
e al coordinamento
della Regione Campania**

Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

D.G.R. N. 88 DEL 22/02/2024
PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 1 OCCUPAZIONE
- OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - LINEA DI AZIONE 1.A.1 -
PROGRAMMAZIONE RISORSE PER PROMUOVERE L'ACCESSO
ALL'OCCUPAZIONE ED IL REINSERIMENTO NEL MERCATO
DEL LAVORO ATTRAVERSO PROCESSI DI
AUTOIMPRENDITORIALITA' E AUTOIMPIEGO A FAVORE DI
GIOVANI, DONNE E DISOCCUPATI E DI LAVORATORI A
RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

PROPOSTA PROGETTUALE PER ATTUARE AZIONI VOLTE
A SOSTENERE I PROCESSI DI AUTOIMPRENDITORIALITA'
E AUTOIMPIEGO

Napoli, 22 novembre 2024

Sommario

Premessa2

Obiettivi5

Proposta operativa6

Gruppo di lavoro e Budget10

A00 SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

PREMESSA

Sviluppo Campania Spa è la società in-house della Regione Campania che opera dal 2011 a sostegno dello sviluppo della competitività del territorio campano.

Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, ed è soggetta a poteri di direzione e controllo da parte dell'ente Regione Campania di tipo analogo a quelli che esercita sui propri uffici e riceve da quest'ultima mediante affidamenti "in-house providing" gli incarichi relativi alle attività da svolgere. È organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica.

Sviluppo Campania attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, alla comunicazione, allo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, alla formazione e al lavoro, alla gestione delle partecipazioni societarie e alla valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo nonché al sistema informativo e informatico regionale.

La L.R. n. 15 del 30/10/2013 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e ICT" all'art. 1 comma 1 prevede che la società regionale Sviluppo Campania svolga funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; al comma 2, dispone che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria della società Sviluppo Campania SpA nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare".

La L.R 1/2016 (Legge di Stabilità regionale) ha assegnato alla Società in-house Sviluppo Campania SpA le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di promozione e sostegno alle azioni finalizzate agli obiettivi di sviluppo sociale del sistema regionale.

Come si evince dallo Statuto (approvato con DGR n. 97 del 13/03/2015, pubblicata sul BURC n. 18 del 16 marzo 2015), Sviluppo Campania è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività è destinata e finanziata dall'amministrazione regionale, verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie (Articolo 3 – Oggetto - Sviluppo Campania spa è società in-house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie).

Con successive modifiche statutarie, si è ulteriormente adeguato lo Statuto sociale alle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. n. 175/2016, recependo, tra l'altro, quanto disposto dall'art. 16 comma 3 in ordine alla percentuale minima di fatturato da realizzare nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Campania.

Gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione. Fermi i poteri che derivano alla Regione dall'esercizio del controllo analogo, all'organo di amministrazione spettano i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale della società, salvo quanto per legge è inderogabilmente riservato all'Assemblea dei soci. Le decisioni in tema di strategie e politiche industriali e aziendali sono

sottoposte al vaglio preventivo della Regione con le modalità previste dalle disposizioni in materia di controllo analogo (Articolo 26 dello Statuto).

Nel Decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023, ai commi 1 e 2 dell'art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) viene stabilito quanto segue:

- a. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
- b. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Il rapporto in-house tra Sviluppo Campania spa e la Regione Campania è conforme al dettato normativo in quanto:

- Sviluppo Campania non ha partecipazione diretta di capitali privati, ed è interamente posseduta dalla Regione Campania che riveste il ruolo di socio unico;
- 2) oltre l'80% delle attività di Sviluppo Campania consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dalla Regione Campania;
- 3) la Regione Campania esercita su Sviluppo Campania un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture amministrative, come emerge dallo Statuto Societario (art. 33).

In sintesi, in armonia con la normativa vigente, il controllo che la Regione Campania esercita su Sviluppo Campania è analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, inoltre la direttiva sugli appalti precisa che l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della controllata, che nel caso di Sviluppo Campania si concretizza nei compiti che il Codice Civile e lo Statuto sociale attribuiscono all'Assemblea dei Soci nonché in base a quanto previsto dallo Statuto nel definire le attività del Controllo Analogo.

Alla luce degli elementi riportati, la società Sviluppo Campania rispetta le condizioni previste nel D.Lgs. n.36/2023.

Sviluppo Campania per la multidisciplinarietà che pone a servizio della Regione, rappresenta una peculiarità, caratterizzata non solo dalla qualità delle prestazioni rese ma, altresì dalla profonda conoscenza dell'Amministrazione regionale, delle sue articolazioni e procedure nonché delle sue modalità di comunicazione. Questa conoscenza consente a Sviluppo Campania di agire in assoluta

complementarità con le iniziative istituzionali e garantisce totale omogeneità nella promozione dell'immagine regionale.

Sviluppo Campania assicura, infatti, elevati livelli di servizio grazie allo specifico know-how acquisito nel corso degli anni, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte anche ad esigenze non programmate.

OBIETTIVI

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024, ha programmato, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 - Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato.

In particolare, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (in seguito, DG Lavoro), avvalendosi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 comma 2 e della L.R. n. 15 del 30/10/2013, ha richiesto a Sviluppo Campania, con prot. 2024.0457293 del 01/10/2024, una proposta progettuale operativa a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne" avvalendosi, in continuità con le attività di assistenza tecnica per attività di autoimprenditorialità in fase di svolgimento e previa verifica di congruità, della Scrivente Società per l'attività di supporto tecnico specialistico per il servizio di accompagnamento alla realizzazione di percorsi autoimprenditorialità, destinando le risorse necessarie a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità: Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1, giusto D.D. nr. 1165 del 23/10/2024 pubblicato sul B.U.R.C. nr. 74 del 30/10/2024.

Con il suddetto avviso, la Regione Campania intende rispondere alle esigenze del territorio in termini di occupazione, crescita e di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, promuovendo l'equità sociale dei soggetti svantaggiati quali giovani under 35, donne, disoccupati, fuoriusciti dal mercato del lavoro per cessazione d'azienda, compresi i disoccupati di lungo periodo, persone inattive, occupati a rischio di perdita occupazione in situazione di crisi aziendale, al fine di favorire l'accesso e la partecipazione qualificata al mondo del lavoro.

La positiva ripresa delle dinamiche occupazionali può essere sostenuta anche con la creazione di opportunità concrete di autoimpiego e creazione di impresa sia per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro sia per coloro, come la popolazione femminile o i disoccupati di lunga durata, con difficoltà di inserimento ovvero di reinserimento occupazionale.

Il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nella Priorità Occupazione, l'Obiettivo specifico: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro; nel cui ambito è prevista la realizzazione dell'azione 1.a.1: sostegno e contributi alla creazione d'impresa, anche sociale, e al lavoro autonomo, compresa l'attività di incubazione delle imprese e l'utilizzo di strumenti finanziari (come ad esempio, il microcredito). Con il presente avviso la Regione Campania supporta la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali, sia individuali che nelle forme societarie sotto indicate, per migliorare l'accesso all'occupazione di disoccupati, ivi compresi giovani e donne, mediante **l'erogazione di servizi reali** e supporto finanziario nella misura massima di Euro 25.000,00 in termini di sovvenzione diretta di denaro.

PROPOSTA OPERATIVA: SERVIZI DI AUTOIMPRENDITORIALITÀ

L'attività della scrivente Società si concretizzerà:

- nel gestire, in base alle indicazioni fornite dalla DG Lavoro, i servizi di competenza enunciati dall'Avviso, programmando le attività ed organizzando il lavoro del personale tecnico-operativo;
- nell'offrire un servizio di orientamento attraverso posta elettronica: info@svilup pocampania.it e telefonica 081 23016600;
- nell'organizzare il lavoro per l'erogazione dei servizi di orientamento ed accompagnamento sia in termini di attività che di personale, con un'attenzione particolare ai contenuti tecnici;
- nell'interfacciarsi con la DG Lavoro al fine di riferire l'andamento dei suddetti servizi;
- nell'elaborare report periodici sull'andamento dell'attività.

Sono destinatari del suddetto Avviso pubblico:

- ***residenti nel territorio della Regione Campania, che siano disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne;***

in particolare possono ricevere l'aiuto previsto dal suddetto Avviso le persone che, alla data di presentazione dell'istanza, siano prive di:

- occupazione,
- oppure siano titolari di un rapporto di lavoro che sia compatibile con lo stato di disoccupazione, ai sensi della Circolare ANPAL 1/2019 e delle successive modifiche ed integrazioni della normativa in materia;
- inoltre, alla data di presentazione della domanda, queste persone non devono essere titolari di Partita IVA.

Per partecipare i proponenti, in possesso del requisito dovranno presentare istanza di partecipazione a mezzo della **PIATTAFORMA INFORMATICA** di Sviluppo Campania:

La piattaforma informatica ***bandi.svilup pocampania.it*** è stata sviluppata, in una di farm SharePoint, per la conduzione degli Avvisi gestiti da Sviluppo Campania. Questa farm è costituita da insieme di server che lavorano per fornire un set di funzionalità di SharePoint.

I server includono server per:

- ✓ il contenuto;
- ✓ l'indicizzazione;
- ✓ il database;
- ✓ l'elaborazione delle ricerche,
- ✓ e altri servizi necessari per il funzionamento di SharePoint.

La piattaforma è progettata per contenere entrambi i contenuti front office e back office. In tal senso, al fine di evitare il "traffico", quindi l'intasamento dei server dedicati, si propone che la presentazione delle **DOMANDE DI DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ** (all. A) si componga di due momenti:

- al 30° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso (**29 novembre 2024**) alle ore 12, registrazione attraverso lo SPID/CNS/CIE del proponente alla piattaforma, compilazione e caricamento della DOMANDA (allegato A);
 - al 37° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso (**06 dicembre 2024**) alle ore 12, invio della DOMANDA (allegato A).
-

Lo sportello resterà aperto fino a quando il plafond dei fondi, resi disponibili dalla Regione Campania, permetteranno di esaminare le istanze in ordine cronologico di presentazione e saranno ammesse al **PERCORSO DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE**

Il percorso di Orientamento ed Accompagnamento alla progettazione consiste in un supporto tecnico specialistico al servizio di orientamento alla progettazione di percorsi di autoimprenditorialità nel quadro di interventi di politica attiva del lavoro. Tale percorso si articola nel seguente modo:

1. Screening dei profili professionali e delle competenze dei potenziali beneficiari dell'intervento

*Secondo le istanze presentate dai proponenti sulla piattaforma **bandi.sviluppocampania.it** secondo la data di presentazione, la Scrivente Società redigerà l'elenco dei proponenti per dare avvio al percorso di orientamento ed accompagnamento alla progettazione. Tale elenco sarà in oltrato agli uffici regionali competenti per la verifica dei requisiti soggettivi dell'Avviso di ogni singolo proponente.*

Contemporaneamente, la Scrivente Società effettuerà la verifica di ciascun proponente in merito ad eventuale possesso di partita iva attraverso il sistema Infocamere Telemaco.

Output:

- Schede di rilevazione potenziali proponenti;
- Dati statistici dei potenziali proponenti.

2. Colloqui personalizzati di analisi dell'idea e di accompagnamento alla stesura del progetto d'impresa

I colloqui saranno volti essenzialmente a curare, organizzare e gestire i colloqui personalizzati formativi ed informativi per le iniziative imprenditoriali, al fine di orientare i proponenti nel "mettersi in proprio" e di informarli sulle modalità di presentazione delle domande per ottenere il contributo agevolativo intervenendo in azioni correttive necessarie per la stesura del progetto e per la definizione degli obiettivi, in termini di risultati attesi, e la loro organizzazione. Tale attività avrà lo scopo di creare un elenco dei potenziali beneficiari dell'intervento secondo un ordine cronologico di presentazione della domanda con l'identificazione dei dati anagrafici, di residenza e dei requisiti al fine di creare un data base da cui estrapolare dati quantitativi e qualitativi.

Output:

- Schede di rilevazione presenza potenziali proponenti interessati al progetto di impresa;
- Dati statistici dei potenziali proponenti.

3. Seminario collettivo

Il seminario collettivo, della durata di un solo giorno e con la partecipazione dei singoli proponenti dell'istanza di partecipazione, è rivolto a tutti coloro non ancora in possesso delle competenze tecniche di base necessarie per tradurre l'idea in una prima bozza di progetto. Durante il seminario, impostato secondo le logiche fondamentali da seguire nel percorso di verifica della fattibilità della propria idea imprenditoriale, si faciliterà l'apprendimento delle conoscenze di base per comprendere le diverse questioni da affrontare del piano di impresa, ma, soprattutto, i partecipanti saranno messi in grado di gestirlo e realizzare le iniziative che hanno scelto di intraprendere.

Output:

- *Elenco di partecipazione proponenti;*
- *Slides del seminario.*

4. Incontro one to one

In tale fase i funzionari di Sviluppo Campania incontrano, presso gli uffici dei CPI, oppure presso la sede operativa della stessa Società, i proponenti per delineare le caratteristiche e le potenzialità di ognuno di loro.

Durante gli incontri si cercherà di stimolare, da un punto di vista metodologico, l'idea imprenditoriale e, laddove già espressa un'idea imprenditoriale, si forniranno informazioni e scenari del business da intraprendere ed analizzare le competenze e le risorse necessarie alla crescita dell'iniziativa imprenditoriale.

Output:

- *Schede di rilevazione capacità e competenze dei proponenti.*

5. Risoluzione delle problematiche relative alle attività

Con ogni singolo proponente si analizzerà la risoluzione delle problematiche emerse così da generare alternative e soluzioni che possano essere risolutive per lo sviluppo del proprio progetto d'impresa.

Output:

- *Schede di rilevazione risoluzioni specifiche problematiche.*

Al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento al progetto di impresa, i partecipanti compileranno la **DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO** sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania ed all'invio della stessa riceveranno una marca temporale di presentazione al fine di istruire le stesse in ordine cronologico di presentazione.

Domanda di ammissione alle agevolazioni sarà costituita da diverse sezioni nelle quali il proponente indicherà:

- *Dati anagrafici;*
- *Titolo dell'iniziativa;*
- *Forma giuridica;*
- *Breve descrizione dell'iniziativa;*
- *Organizzazione lavoro, descrivendo la coerenza tra le attività svolte e le competenze ed esperienze professionali e tecniche;*
- *Prodotti o servizi offerti, elencando i principali prodotti e/o servizi che si intende offrire alla futura clientela e descrivendo le loro principali caratteristiche;*
- *La domanda, individuando le principali tipologie di clienti alle quali offrire i prodotti/servizi e descrivendo sinteticamente il motivo di acquisto e quali prodotti, tra quelli individuati sarà offerto a ciascuna tipologia di cliente;*
- *Il processo produttivo, descrivendo dettagliatamente le singole fasi del processo produttivo dell'iniziativa;*
- *La sede dell'iniziativa, con una breve descrizione del locale e della localizzazione, le caratteristiche ed il costo annuale previsto;*

- *Il piano degli investimenti, indicando i beni necessari all'attività, anche eventuali beni di proprietà, ed il loro costo secondo i preventivi allegati al progetto. Inoltre, la presenza di beni sostenibili conformi alla tutela dell'ambiente con contenuto tecnologico;*
- *Le previsioni economiche relative al primo anno di attività.*

Quando i proponenti avranno inviato la propria domanda di ammissione al contributo, Sviluppo Campania effettuerà l'**ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO** ammesse alla fase di valutazione per la fattibilità tecnica ed economica delle proposte. L'attività di istruttoria, di valutazione e di selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, sarà effettuata secondo le date di presentazione delle domande sulla piattaforma informatica, quindi in ordine cronologico, fino ad esaurimento della dotazione delle risorse finanziarie previste dal suddetto Avviso pubblico.

Le domande di accesso al contributo sono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, soltanto se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità tecnica, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- *coerenza tra le attività svolte con il progetto e le competenze ed esperienze professionali e tecniche del proponente, tenuto conto, altresì, delle risultanze del fascicolo personale del soggetto agli atti dei Centri per l'Impiego competenti; in sintesi, le attitudini e le capacità del proponente sono analizzate in riferimento agli studi effettuati e/o alle precedenti esperienze lavorative, anche occasionali, per valutare se siano in linea con l'iniziativa proposta;*
 - *adeguatezza del progetto al mercato di riferimento, l'iniziativa proposta risulta fattibile se è concretamente attuabile rispetto al mercato, e se non sussistono ostacoli procedurali per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie all'avvio dell'attività;*
 - *presenza di beni sostenibili, l'iniziativa proposta presenta investimenti conformi alla tutela dell'ambiente, con un contenuto tecnologico volto a raggiungere un impatto positivo sull'ambiente;*
 - *fattibilità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, anche in riferimento alla ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento presentato; sarà oggetto di valutazione la redditività in base alla capacità dell'iniziativa di produrre ricavi, che garantiscano l'autosostentamento, costituendo una reale fonte di reddito per il proponente.*
- Saranno ritenute ammissibili le domande che avranno ottenuto un giudizio positivo per almeno tre dei criteri di valutazione sopra indicati.*

Pertanto, nell'ordine di presentazione delle domande di agevolazione al contributo, sarà assicurato:

- I. La verifica di sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal decreto dirigenziale;*
- II. Lo svolgimento dell'istruttoria della domanda, la redazione e la stesura del verbale di valutazione che avverrà attraverso una commissione di valutazione interna a Sviluppo Campania;*
- III. La trasmissione della proposta esiti istruttori alla Direzione Generale del Lavoro;*
- IV. Pubblicazione del Decreto Dirigenziale esiti di ammissione/ non ammissione per la conseguente fase di firma degli atti di impegno.*

Output:

- *Verbale della commissione di valutazione;*
- *Trasmissione degli esiti alla DG Lavoro.*

La competente Direzione Generale 11, a seguito degli esiti istruttori da parte di Sviluppo Campania, provvederà ad emettere un decreto di ammissione oppure di non ammissione al contributo, che sarà

pubblicato sul sito della Regione Campania e su quello di Sviluppo Campania.

Ai proponenti ammessi al contributo sarà comunicato da Sviluppo Campania attraverso una mail ordinaria, le modalità per la stipula dell'**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**, che avverrà in modo telematico con firma digitale.

Lo schema di Atto Unilaterale di impegno sarà conforme a quello previsto dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 è stato approvato con il DD n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 del quale costituisce l'Allegato A11.

I beneficiari del contributo possono presentare la **RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO** (Allegato B dell'Avviso) entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania: qualora trascorrono 40 giorni senza che sia stata ricevuta la richiesta di erogazione, al destinatario Sviluppo Campania invierà una diffida ad adempiere a mezzo mail ordinaria; nel caso in cui la diffida resti inevasa il destinatario dell'aiuto decadrà dal beneficio del contributo. La suddetta richiesta avverrà attraverso:

- Anticipazione, pari al 50% del contributo totale concesso;
- Saldo, pari al restante 50% del contributo totale concesso, subordinato alla rendicontazione dell'importo ricevuto come anticipazione del contributo stesso.

Per i destinatari del contributo già costituiti in forma societaria, la richiesta di erogazione potrà avvenire anche al momento della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Impegno.

La richiesta di erogazione sarà oggetto di **VERIFICA AMMINISTRATIVA** da parte di Sviluppo Campania, affinché il conto corrente indicato nella richiesta di erogazione coincida con il destinatario del contributo o con la società ammessa, nel rispetto delle norme della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (normativa antimafia), come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di generare le liste mandato di pagamento per ogni singolo proponente ammesso al contributo finanziario.

Per l'erogazione del contributo sia in anticipazione che a saldo, Sviluppo Campania assicurerà:

- I. L'accompagnamento alla richiesta della presentazione della documentazione di richiesta dell'erogazione del contributo;*
- II. La verifica della documentazione amministrativa della richiesta di erogazione, tra queste la garanzia di fideiussione bancaria o assicurativa;*
- III. Lo svolgimento dell'istruttoria della richiesta, la redazione e la stesura della check list di richiesta erogazione e il format di trasmissione dei dati di accredito contributo;*
- IV. La trasmissione dei dati di accredito alla DG Lavoro per seguiti di competenza.*

Output:

- *Check list di verifica documentale richiesta erogazione;*
 - *Format dei dati di accredito del contributo.*
-

Sviluppo Campania attiverà il servizio di **MONITORAGGIO E CONTROLLO** della conformità delle spese di investimento e di gestione del progetto ammesso al contributo, nonché del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario dell'aiuto con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

In particolare, il servizio di monitoraggio e controllo assiste il destinatario dell'aiuto nell'ottemperanza dei seguenti obblighi:

- I. trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'investimento, la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) di Conclusione dell'Investimento (Allegato E) accompagnata dalle

fatture quietanzate;

- II. inviare, al più tardi entro tredici mesi dalla data di erogazione del contributo, le fatture quietanze e la documentazione equivalente relativa alle spese di gestione.

Tali attività prevedono anche verifiche, attraverso **VISITE IN LOCO**, presso la sede legale ed operativa, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al contributo.

Sviluppo Campania attuerà un monitoraggio documentale e fisico, attraverso il sopralluogo a campione presso le attività dei beneficiari oggetto dell'erogazione del contributo finanziario.

Nell'ambito di questa attività gli interventi saranno rivolti all'accertamento delle spese sostenute dai Beneficiari secondo quanto previsto dal piano degli investimenti ed eventuali variazioni autorizzate. Il monitoraggio sarà eseguito a campione anche attraverso un sopralluogo presso la sede operativa dell'attività concordato con gli stessi Beneficiari. Le risultanze acquisite in sede di sopralluogo sono parte integrante del report di monitoraggio redatto secondo lo standard approvato.

Output:

- Verbale di sopralluogo
- Report di monitoraggio

INSERIMENTO DATI SURF

Nell'ambito di questa attività, Sviluppo Campania avrà il compito di implementare il sistema informativo denominato S.U.R.F. (Sistema Unico Regionale Fondi), per il supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico. S.U.R.F. che rappresenta il sistema di scambio elettronico dei dati tra le Autorità responsabili dei Programmi, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari che ha l'obiettivo di raccogliere e gestire i dati provenienti dalla attuazione dei programmi a titolarità della Regione Campania, accessibile attraverso la rete internet.

AZIONI DI DISSEMINAZIONE RISULTATI

Nell'ambito di questa attività gli interventi saranno concretizzati attraverso azioni e strategie volte a diffondere le informazioni sui risultati del servizio di orientamento ed accompagnamento all'Autoimprenditorialità in modo da massimizzarne l'impatto su individui, Enti e comunità. Si tratta di un processo essenziale in quanto favorisce il trasferimento dei risultati e il loro utilizzo da parte di un pubblico più vasto al fine di favorirne uno sfruttamento, anche di tipo economico, in una prospettiva di utilizzo pratico. In questo modo la disseminazione risulterà un mezzo ed il mainstreaming sarà l'obiettivo ultimo di un'azione di trasferimento.

Output:

- Dataset da pubblicare nell'apposita sezione del sito della regione Campania

GRUPPO DI LAVORO E BUDGET

Sviluppo Campania SpA, nella realizzazione delle attività progettuali, intende coinvolgere le migliori professionalità presenti e disponibili nel proprio organico a garanzia dei risultati attesi e delle possibili economie di scopo nelle lavorazioni aziendali. A tali risorse potranno essere affiancate ulteriori risorse tecniche specialistiche che saranno selezionate mediante procedura selettiva tramite albo delle competenze aziendale ad evidenza pubblica. L'albo delle competenze di Sviluppo Campania è un albo sempre aperto a cui, in qualsiasi momento è possibile iscriversi accedendo attraverso il sito aziendale all'indirizzo:

<https://amministrazione-trasparente.sviluppocampania.it/index.php/category/albi-delle-competenze>

Visto il carattere sperimentale e di analisi, studio e ricerca si prevede il coinvolgimento di figure professionali specialistiche di alto profilo tecnico-scientifico a garanzia della rigore delle procedure da adottare e dell'affidabilità dei risultati da conseguire.

Nel prospetto dedicato al Gruppo di Lavoro (GdL) - più avanti rappresentato - per ogni tipologia di risorsa umana nella colonna Q viene riportata la quantità previsionale di giornate/uomo equivalenti (full time) per l'intera durata del presente progetto. Tali quantità sono prettamente previsionali, pertanto, suscettibili di possibili lievi variazioni in corso d'opera nell'ambito delle disponibilità del budget del presente progetto. Ad ogni tipologia di risorsa umana è stato associato un costo medio unitario giornaliero utile alla quantificazione del valore di riferimento per le necessarie verifiche.

A tali figure professionali, con esperienza almeno decennale, si affiancano altre figure "trasversali" che Sviluppo Campania mette a disposizione per tutte quelle attività complementari a quelle descritte ma il cui effort non è quantificabile in ore lavorative direttamente imputabili al progetto: si pensi, ad esempio, agli uffici protocollo, alla reception, all'ufficio personale, ecc. i costi di queste risorse "trasversali", nel budget di progetto, concorrono a comporre forfettariamente la voce "costi indiretti".

L'impegno ipotizzato per il gruppo di lavoro è sull'intera durata di ogni singola attività prevista, attività che presentano, ciascuna di essa, una durata temporale diversa tra loro.

Le attività operative saranno realizzate utilizzando prioritariamente personale interno con profili expert o senior (e in modo residuale, nell'ambito delle disponibilità della corrispondente voce di budget, con personale di supporto ad essi) ma, ove i bisogni di professionalità dettati dalle attività non siano soddisfatti con le risorse disponibili, Sviluppo Campania procederà con l'attivazione di professionalità acquisite mediante procedure di selezione comparativa ad evidenza pubblica con ricorso al proprio albo delle competenze.

Tutte le figure professionali previste hanno un costo giornaliero inferiore ai massimali previsti dai manuali di gestione dei fondi SIE in base al profilo professionale e all'esperienza maturata.

Sviluppo Campania SpA adotta per il proprio personale il CCNL credito che prevede n.5 giornate lavorative settimanali ognuna di 7,5 ore; la società si impegna ad recepire ed applicare a tutto il proprio personale eventuali adeguamenti contrattuali del CCNL o della contrattazione integrativa di II livello; laddove dovessero comportare un conseguente aumento del costo medio orario del

personale, trattandosi di adeguamenti ex-lege, saranno riconosciuti al fine di evitare qualsiasi rischio di contestazioni o mancata applicazione della normativa vigente.

Le singole componenti di costo vengono comunque espone, essendo Sviluppo Campania SpA una società in-house della Regione Campania soggetta al controllo analogo, per trasparenza e per agevolare il lavoro valutativo (di coerenza, adeguatezza, ragionevolezza, congruità, ecc. delle voci di costo) degli organi regionali competenti.

Le attività di Direzione e coordinamento, le attività di monitoraggio, nonché in costi indiretti pari al **15%** dei costi del personale impiegato per la realizzazione del presente progetto sono stati ripartiti e sono componenti del costo dei singoli output.

Il budget è orientativo ed eventuali spostamenti di residui o economie si intenderanno approvati con la semplice comunicazione salvo una tempestiva comunicazione contraria da parte degli uffici regionali preposti e senza che ciò costituisca variante progettuale.

Di seguito i prospetti di budget per singola attività con la relativa matrice riepilogativa dei costi.

BUDGET AUTOIMPRENDITORIALITA'

		Costo/g	gg/anno	peso '25	gg/anno	peso '26	2025	2026		
Program manager	CALIGNANO	€ 439,51	200	0,5	200	0,5	€ 43.951,00	€ 43.951,00		€ 87.902,00
Coordinamento/senior	SELVAGGI	€ 330,95	200	0,6	200	0,6	€ 39.714,00	€ 39.714,00		€ 79.428,00
Commissione	CIOPPA	€ 439,51	60	1	40	1	€ 26.370,60	€ 17.580,40		€ 43.951,00
Senior	BARRA	€ 239,71	200	1	200	1	€ 47.942,00	€ 47.942,00		€ 95.884,00
Senior	BOVE	€ 239,71	200	1	200	1	€ 47.942,00	€ 47.942,00		€ 95.884,00
Senior	GIACINTO	€ 268,45	200	1	200	1	€ 53.690,00	€ 53.690,00		€ 107.380,00
Senior	GIAQUINTO	€ 239,71	200	1	200	1	€ 47.942,00	€ 47.942,00		€ 95.884,00
Senior	LEPORE	€ 239,71	200	1	200	1	€ 47.942,00	€ 47.942,00		€ 95.884,00
Senior	MOIO	€ 239,71	200	1	200	1	€ 47.942,00	€ 47.942,00		€ 95.884,00
Senior	SANSONE	€ 279,09	200	1	200	1	€ 55.818,00	€ 55.818,00		€ 111.636,00
Senior	PIERRO	€ 234,47	200	0,8	200	0,8	€ 37.515,20	€ 37.515,20		€ 75.030,40
Senior	MONTANINO	€ 239,71	200	0,8	200	0,8	€ 38.353,60	€ 38.353,60		€ 76.707,20
Senior	DI GUIDA	€ 249,70	200	0,8	200	0,8	€ 39.952,00	€ 39.952,00		€ 79.904,00
Senior	LIGUORI	€ 204,86	200	0,8	200	0,8	€ 32.777,60	€ 32.777,60		€ 65.555,20
Acquisti	RUGGIERO	€ 239,71	20	1	0	0	€ 4.794,20	€ 0,00		€ 4.794,20
Unità funz. Ris.um.	MEO	€ 272,51	40	1	40	1	€ 10.900,40	€ 10.900,40		€ 21.800,80
Addetto rend.	ZANNI	€ 259,91	50	1	50	1	€ 12.995,50	€ 12.995,50		€ 25.991,00
Addetto prot.	GUERRA	€ 245,26	50	1	50	1	€ 12.263,00	€ 12.263,00		€ 24.526,00
Addetto SURF	VEGNENTE	€ 225,46	50	1	50	1	€ 11.273,00	€ 11.273,00		€ 22.546,00
Area informatica	PATINI	€ 250,37	70	1	70	1	€ 17.525,90	€ 17.525,90		€ 35.051,80
Trasferte/Note spese							€ 30.000,00	€ 15.000,00		€ 45.000,00
TOTALE Costi Personale										€ 1.386.623,60
Costi indiretti 15%										€ 207.993,54
Telemaco infocamere							€ 15.000,00			€ 10.000,00
Spese postali							€ 7.500,00			€ 7.500,00
Attrezzature							€ 25.000,00			€ 25.000,00
TOTALE										€ 1.637.117,14
									IVA 22%	360.165,77
TOT.GEN										€ 1.997.282,91

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti Responsabile della protezione dei dati (RPD) è Sviluppo Campania, nella persona del dr. Antonio Pirolo nominato con Determina del 13/05/2024.